



FIA

ITALY EXPORT CREDIT

Un sistema finanziario innovativo al servizio degli esportatori

UNA PARTNERSHIP CON LE AZIENDE PER AZZERARE I RISCHI FINANZIARI	3
COME FUNZIONA ITALY EXPORT CREDIT (IEC).....	4
UN’INIZIATIVA DI COMOI IN COLLABORAZIONE CON QUAESTIO.....	5
I PARTNER OPERATIVI	6
IEC IN SINTESI	7
LA STRUTTURA	8
L’ORGANO DECISIONALE DI ITALY EXPORT CREDIT (IEC).....	9
CONTATTI	10

UNA PARTNERSHIP CON LE AZIENDE PER AZZERARE I RISCHI FINANZIARI

L'export di macchinari e di impianti è uno dei punti di forza del sistema industriale italiano, ma il dinamismo del settore è frenato dalle complicazioni derivanti dal difficile accesso alla finanza a medio termine, che si ripercuotono sulla possibilità di negoziare dilazioni di pagamento che impattano anche sulle coperture dei rischi, la liquidità dei subfornitori, le tempistiche di incasso, etc.

ITALY EXPORT CREDIT (IEC) è un sistema finanziario innovativo che permette alle aziende di risolvere in modo pragmatico e sicuro il problema del medio credito e della dilazione dei pagamenti, azzerando il rischio finanziario e riducendo drasticamente la tempistica dell'incasso fino a farla coincidere con la consegna della commessa.

Ciò avviene grazie alla partnership che si costruisce con l'azienda, incentrata su due concetti strettamente correlati:

- l'affiancamento dell'impresa nella strutturazione dell'operazione di export, al fine di definirne la struttura;
- l'ottimizzazione delle opportunità offerte dal trade finance.

L'obiettivo è quello di liberare l'azienda da ogni incombenza relativamente all'incasso anticipato dei pagamenti differiti, permettendole di migliorare la solidità patrimoniale e, dunque, di incrementare le proprie potenzialità imprenditoriali e commerciali.

COME FUNZIONA ITALY EXPORT CREDIT (IEC)

Affiancare l'azienda significa accompagnarla sin dalle prime fasi di negoziazione con il cliente estero, valutando preliminarmente il grado di rischio sia del mercato di sbocco, sia quello delle aziende acquirenti e individuando (contestualmente), ove opportuno, le garanzie finanziarie per concludere l'operazione correttamente e in sicurezza, grazie a un network di operatori specializzati da noi attentamente selezionati.

IEC opera in linea con le best practices di settore e si avvale al proprio interno di KEY CREDIT, un software proprietario elaborato da COMOI, che permette la valutazione/pricing delle operazioni e di predeterminare il rischio finanziario della controparte.

Quando l'azienda conclude la trattativa commerciale e consegna il macchinario oggetto della vendita, ITALY EXPORT CREDIT, disponendo dei parametri per valutare la serietà e l'affidabilità dell'operazione, si assume tutti gli impegni relativi al mancato incasso, liberando l'impresa da ogni incombenza.

Ciò permette all'azienda stessa di incassare il netto ricavo dell'operazione al momento della consegna, aumentando la liquidità di cassa e potendo concentrarsi sulle successive operazioni commerciali.



UN'INIZIATIVA DI COMOI IN COLLABORAZIONE CON QUAESTIO

ITALY EXPORT CREDIT (IEC) è stato elaborato nell'ambito di una struttura operativa in cui confluiscono le competenze altamente professionali di soggetti a vario titolo specializzati nel campo del trade finance, dell'export e della costruzione dei modelli di controllo dei rischi.

COMOI è un gruppo finanziario indipendente fondato nel 1984 e presente in Italia, Svizzera e Lussemburgo. È specializzato nella consulenza finanziaria alle aziende, in particolare per il controllo dei rischi.

IEC è un comparto del fondo di investimento chiuso COMOI Fund, S.C.A., SIF-SICAV, approvato dal regolatore lussemburghese, conforme alla direttiva AIFM (2011/61/EU) e la cui gestione è affidata a QUAESTIO Capital SGR, società indipendente dedicata alla gestione, su base collettiva e/o individuale, dei patrimoni di Investitori Istituzionali.

I PARTNER OPERATIVI

I partner operativi di ITALY EXPORT CREDIT sono Aon e Banca Popolare di Sondrio.

Aon, leader mondiale nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa, sostiene IEC al fine di individuare le migliori coperture assicurative dei rischi commerciali e politici.

Banca Popolare di Sondrio, nel suo ruolo di Settlor Bank, valuta la conformità della documentazione contemplata dall'operazione commerciale e la piena adesione agli standard internazionali, garantendo una puntuale gestione dell'operatività grazie alla sua consolidata esperienza nel settore del trade finance.

L'ambizione di IEC, sostenuto dai suoi partner, è di riaprire il mercato del credito di medio–lungo termine, al fine di incrementare l'export delle imprese italiane che producono macchinari e impianti e migliorare il loro posizionamento sul mercato.

IEC permette una semplificazione della relazione complessiva con l'importatore, favorendo pertanto la sua fidelizzazione e una relazione d'affari lineare e stabile.

IEC IN SINTESI



La **valutazione ex ante dell'operazione** consente all'impresa di strutturare al meglio l'offerta nei confronti del proprio committente estero, potendo **sfruttare la leva finanziaria** data dalla più ampia dilazione di pagamento concedibile, **salvaguardando così anche il pricing della fornitura**

IEC offre all'impresa un'**assistenza dedicata sin dalle primissime fasi di negoziazione** con la propria controparte estera, contribuendo alla **definizione della più adeguata soluzione finanziaria**.

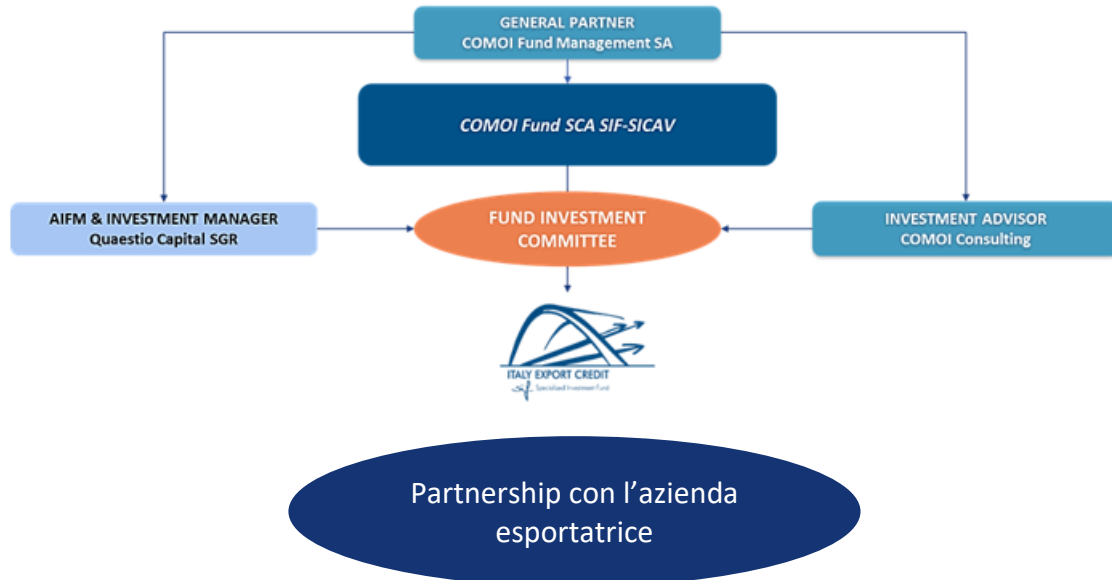
IEC si assume tutti gli impegni relativi al mancato incasso liberando l'azienda da ogni rischio.

L'impresa esportatrice è in grado di **implementare l'offerta finanziaria per i propri clienti attuali e prospettici**, volgendo lo sguardo anche verso **nuovi mercati di sbocco**



- Zero rischi di mancato incasso
- Maggiori ricavi
- Più competitività
- Maggior focus sul business

LA STRUTTURA



L'ORGANO DECISIONALE DI ITALY EXPORT CREDIT (IEC)

Fund Investment Committee

Italy Export Credit Fund

KEY EXECUTIVE DEL FONDO



Gerardo Stigliani
COMOI Consulting

- Senior Advisor
- 35 anni di esperienza nel Trade Finance in BNL e MCC
- Precedentemente Direttore Finanza in SIMEST dove ha gestito il Fondo Statale per il supporto del credito all'esportazione (ca. 1,5 miliardi di euro)



Giovanni Barone Adesi

- Professore emerito di teoria finanziaria presso la Facoltà di Economia dell'Università della Svizzera-Italiana.
- Ha diretto la sezione ticinese dello Swiss Finance Institute. È coautore (con Robert Whaley) del modello più usato nella valutazione delle opzioni americane.
- Collabora allo sviluppo del modello proprietario di COMOI – KeyCredit – per la valutazione del rischio di credito



Alessandro Potestà
Quaestio SGR

- Responsabile Investimenti Private Markets
- Precedentemente CIO presso IFIL e EXOR SpA
- Board Member di varie società manifatturiere italiane



Federico Valesi
Quaestio SGR

- Responsabile Investimenti Credito
- Precedentemente responsabile investimenti obbligazionari Family Office di Ikea

VETO RIGHT

CONTATTI



Il nostro team è a Vostra completa disposizione per fornirvi tutte le informazioni e l'assistenza necessarie.

Per maggiori dettagli potete contattarci al nostro indirizzo e-mail info@comoi group.it

COMOI Consulting Srl

Sede legale

Via Domenichino, 7

20149 - Milano